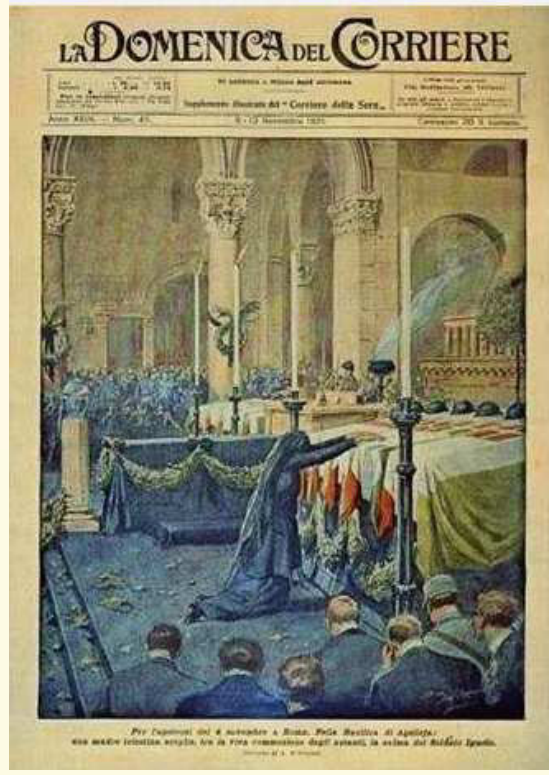


ISTITUTO NAZIONALE PER LA GUARDIA D'ONORE
 ALLE REALI TOMBE DEL PANTHEON
 FONDATAI DAI COMBATTENTI E REDUCI DELLE GUERRE
 COLONIALI E DI INDIPENDENZA
 ADERENTE AD ASSOARMA ED E' POSTO SOTTO LA VIGILANZA DEL
 MINISTERO DELLA DIFESA

I CENTO ANNI DEL MILITE IGNOTO

29 OTTOBRE 1921



Patrocini



Federazione Italiana dei Combattenti Alleati (F.I.C.A.) associazione combattentistica italiana, fondata per riunire ex Combattenti e i cittadini con sentimenti europeistici che intendano perpetuare la memoria di tutti coloro che si sono immolati per la Libertà in Europa. Sezione di Udine



COMUNE DI MARTIGNACCO

Aderenti



SEZIONE LAIUSANA

ARTIGLIERIA

CAVALLERIA

FEDERAZIONE NAZIONALE ARDITI

L'EVENTO SI TERRÀ IL 22 OTTOBRE 2021 PRESSO LA VILLA ITALIA DI TORREANO DI MARTIGNACCO, GENTILMENTE CONCESSA DAGLI ATTUALI PROPRIETARI SIGG. ZANUTTINI, DOVE SOGGIORNÒ IL RE VITTORIO EMANUELE III^ PER POTER ESSERE VICINO AL FRONTE

PROGRAMMA MEMORIA DI UN CENTENARIO 22 ottobre 2021

- Ore 18:00** incontro con le Autorità Civili e Militari. A seguire presentazione dell'annullo Postale speciale predisposto dall'Istituto in occasione della giornata del Milite Ignoto. Apertura dell' Ufficio Postale in Villa. Benedizione da parte del Cappellano Mons. Francesco Millimaci;
- Ore 18:30** lettura della poesia commemorativa da parte del poeta Giuseppe Capoluongo;
- Ore 19:15 / 19:30** scoprimento di una targa commemorativa al MILITE IGNOTO; deposizione di corona d'alloro, intervento del Capit. di Vasc. Dott. Ugo Maria d'Atri Presidente INGORTP e Interventi delle diverse Autorità
- Ore 19:45** all'interno della Villa i rispettivi rappresentanti delle varie Associazioni d'Arma porteranno il loro contributo;



Feretro accompagnato in corteo dalle medaglie d'oro

- Ore 20:30** proiezione del filmato "IL VIAGGIO DI UN EROE" (viaggio del Sacello del Milite Ignoto attraverso l'Italia per giungere al Vittoriano): il filmato sarà preceduto da un breve inquadramento storico, così come in chiusura, da parte del Dr. Roberto Vittorio Favero;
- Ore 21:00/21:15** chiusura della manifestazione cui seguirà una breve conviviale offerta dall'Amministrazione Comunale.



L'ultimo viaggio
 Forse eri di pattuglia quella notte
 incontrasti il nemico sopra il Carso
 o forse eri di guardia tra le rocce
 sul Pasubio o forse era il Montello
 fosti anche tu spogliato dalla morte
 avrai anche tu chiamato la tua mamma
 lo sguardo al cielo all'ultima preghiera
 abbandonato e infine ritrovato
 senza più un nome, senza medaglietta
 la crudeltà di quella guerra insana
 come tutte tra gli uomini del mondo
 per sempre ti marchiò: Milite Ignoto!
 e da cent'anni trasportato a Roma
 agli onori dell'Urbe sull'Altare
 com'esempio d'amore per la Patria
 Giuseppe Capoluongo

Questa brochure è stata realizzata e stampata in proprio

Il Percorso 29 ottobre 1921

Il Milite Ignoto

Alle 8 del mattino del 29 ottobre 1921 partì dalla stazione ferroviaria di **Aquileia** un treno che entrò nella storia d'Italia. Si trattava del convoglio che, in cinque giorni, portò la salma del **Milite Ignoto** a Roma per essere tumulata all'interno del Vittoriano il 4 novembre.

Un viaggio accolto con entusiasmo e partecipazione, paragonabile a "un nuovo giro d'Italia, certo meno gioioso ma immensamente più solenne di quello dei ciclisti, e più importante per cementare il senso dell'unità nazionale sotto il segno del lutto collettivo"

Il cerimoniale, proposto nell'agosto del 1920 dal colonnello Giulio Douhet che voleva onorare con una grande manifestazione gli oltre 650mila caduti durante la Grande Guerra, ebbe come momento centrale la scelta della bara, avvenuta il **28 ottobre 1921** all'interno della **Basilica di Aquileia**. Protagonista fu **Maria Bergamas**, una donna triestina eletta quale **simbolo di tutte le madri che avevano perso un figlio durante la Grande Guerra**.

Sorretta da quattro militari decorati con la medaglia d'oro, Maria teneva in mano un fiore bianco che avrebbe dovuto gettare su una delle 11 bare contenenti i resti di altrettanti corpi, rinvenuti in **11 luoghi simbolici della guerra italiana (Rovereto, Altopiano di Asiago, Monte Grappa, Dolomiti, Montello, Basso Piave, Cadore, Basso Isonzo, San Michele e il tratto da Castagnevizza al Mare Adriatico)**. Contravvenendo al cerimoniale, davanti alla seconda bara prese il suo velo nero e lo appoggiò sopra, decretando così la sua scelta. Il feretro così venne collocato "sull'affusto di un cannone, trainato da cavalli addobbati a lutto, e, seguita da un corteo di reduci e cittadini, posta in un vagone ferroviario" (Marco Pizzo, "Il Mito del Milite Ignoto", in AA.VV., "Il Milite Ignoto", Gangemi Editore, Roma, 2011, p. 39). Contemporaneamente le altre dieci bare furono tumulate all'interno del **Cimitero degli Eroi di Aquileia**, dietro la Basilica, in cui troverà posto anche Maria dal 1952.

Il Percorso 2021 è così riportato:

Staffetta della Pace

L'Associazione Nazionale Bersaglieri del Triveneto dal 18 ottobre fino al 28 ottobre ha organizzato una staffetta cremisi della pace che porterà un testimone ripercorrendo l'immaginario fronte del conflitto attraverso 11 luoghi di memoria più significativi della Grande Guerra.

- **sab. 16 ott. Cimitero Internazionale di Amras (Innsbruck) prologo** – gemellaggio con Associazione Croce Nera d'Austria e consegna testimone.

- **dom. 17 ott. Jesolo cerimonia presso ex cimitero di guerra di Cavazuccherina, prologo.**

- **lun. 18 ott. Brennero**, confine di Stato: Cerimonia di consegna del testimone da parte della Croce Nera d'Austria.

Sacrario Militare di Colle Isarco (cerimonia inaugurale).

Bolzano Piazza Municipio - Ponte Giallo.

- mar.19 ott. **Rovereto** Sacrario "Castel Dante" - Museo della Guerra - Campana della Pace **Trento** Monumento a Cesare Battisti - Fossa dei Martiri.

Con la ev. partecipazione del Sindaco di Trieste

- **mer. 20 ott. Bassano del Grappa** – Sacrario del M. Grappa.

- **gio. 21 ott. Gallio Chiesa Madonna della Salute.** Sacrario di Asiago

- **ven. 22 ott. Sacrario di M.Pasubio, - M. Berico Vicenza** rappresentazione storica della G.G. con musiche e lettere dal fronte

- **sab. 23 ott. Sacrario di Nervesa della battaglia – Vittorio Veneto** Cerimonia con parenti di insigniti della Croce di Cavaliere di Vittorio Veneto.

- **dom.24 ott. Udine - Oslavia** partecipazione con Ass.ne del Fante.

- **dom. 24 ott. Sacrario di Fagarè – Conegliano** raduno bersaglieri – **Pordenone** cerimonia di arrivo Staffetta - custodia del Testimone – ev. Concerto.

- **lun. 25 ott. Pordenone** Partenza Staffetta **M. San Michele** cerimonia di memoria, **Udine** cerimonia di arrivo Staffetta - custodia del Testimone – ev. Concerto

- **mar. 26 ott. Udine** Partenza Staffetta **Trieste (Con la ev. partecipazione del Sindaco di Trento)** arrivo Staffetta, Molo del Bersagliere, San Giusto, ev. Basovizza, custodia del Testimone– ev. Concerto

- **mer. 27 ott. Trieste** Partenza Staffetta

Redipuglia S. messa e cerimonia di memoria

Gorizia cerimonia di arrivo Staffetta - custodia del Testimone – ev. Concerto

- **gio. 28 ott. Gorizia** Partenza Staffetta -

Aquileia Messa Solenne - evento conclusivo e rievocazione storica degli atti connessi al Milite Ignoto e della cerimonia di scelta della salma, letta ed interpretata da una compagnia di artisti e colonna sonora di accompagnamento.

- **gio. 04 nov.** Epilogo **A Roma, a cura della Presidenza ANB** conclusione della rievocazione con l'atto finale da Porta Pia all'Altare della Patria.

Villa Italia

Villa Linussa, poi Villa Italia: così apparivano le stanze e il giardino che ospitarono il re Vittorio Emanuele III dal 1915 al 1917.

Villa Italia è arricchita da un vasto parco di alberi secolari e da un viale d'ingresso che si apre dal cancello con pilastri lapidei. Il corpo centrale, in origine villa Zerbin, è cinquecentesco, invece, i corpi laterali sono di epoca successiva. Dal 29 maggio 1915 al 26 ottobre 1917 accolse Vittorio Emanuele III, che la elevò a quartier generale, ritornandovi il 25 novembre 1918 completata l'unità d'Italia. La residenza reale fu tenuta nascosta ai più, ma il re aveva ricevuto diverse figure di spicco: il 13 febbraio 1916 il Presidente del Consiglio francese, Aristide Briand; poco tempo dopo il principe Alessandro di Serbia con il Presidente del Consiglio serbo Pasic; il 3 aprile 1916 il Primo ministro inglese, lord Herbert Henry Asquith; in maggio il Principe di Galles, Edoardo d'Inghilterra; in agosto una delegazione giapponese inviata dall'Imperatore; il 13 settembre mister Page, ambasciatore d'America e il 15 maggio 1917 Rudyard Kipling.



Tre stanze interne della villa



GEMELLAGGIO CON
LA DOGANA VECCHIA DI
TRIVIGNANO UDINESE

Sostegno



Az. Agr. Il Vecchio Granaio
di Elisabetta Volpato e Massimo Sgarbosa
Via dei Sespiri, 2
33050 Sacileto - Ruda (UD)
Tel./ Fax: 39 0431 999176
Cell. +39 334 6205712